



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

BSIC802001: IC " DON GIOVANNI ANTONIOLI"

**Scuole associate al codice principale:**

BSAA80200R: IC " DON GIOVANNI ANTONIOLI"

BSAA80201T: SCUOLA INFANZIA INCUDINE CAP.

BSAA80202V: SCUOLA DELL'INFANZIA PONTAGNA

BSEE802013: PONTE DI LEGNO CAP.

BSEE802046: TEMU' CAP.

BSEE802057: VEZZA D'OGLIO CAP.

BSMM802012: N.CASTELLINI - VEZZA D/O

BSMM802023: BOZZI - PONTE DI LEGNO



Ministero dell'Istruzione

**Esiti**

- |       |  |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia |
| pag 3 | Risultati scolastici   |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali                   |
| pag 5 | Competenze chiave europee  |
| pag 6 | Risultati a distanza   |
| pag 7 | Esiti in termini di benessere a scuola                           |

**Processi - pratiche educative e didattiche**

- |        |  |
|--------|--|
| pag 8  | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 10 | Ambiente di apprendimento              |
| pag 12 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 14 | Continuità e orientamento              |

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

- |        |   |
|--------|---|
| pag 15 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 16 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 17 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |

**Individuazione delle priorità**

- |        |   |
|--------|---|
| pag 18 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|---|



# Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



## Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, è in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)** I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).**  
**I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.**



## Descrizione del livello

### **(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

### **(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

### **(scuole I e II ciclo di istruzione)**

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune è superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi è più alta rispetto ai riferimenti e si concretizza maggiormente in negativi nella scuola secondaria di I grado. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla rilevazione regionale, tranne in un solo caso, e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

### (scuole dell'infanzia)

Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

### (scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



# Risultati a distanza

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. (scuole I ciclo di istruzione) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. (scuole II ciclo di istruzione) Non è ancora sistematizzato un sistema di restituzione dei dati inerenti agli esiti degli alunni negli Istituti superiori dove proseguono gli studi.



# Esiti in termini di benessere a scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



## Descrizione del livello

### **(solo scuole dell'infanzia)**

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

### **(tutti i segmenti scolastici)**

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti e' coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

**(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.

Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed è oggetto di progettazione collegiale. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, sono presenti, ma non tutti sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte le sezioni/classi. Quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri



docenti. Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte le quasi tutte le sezioni/classi. I conflitti sono gestiti con tempestività, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilità personali (Regolamento di disciplina della Scuola secondaria, Patto di corresponsabilità, sportello di Ascolto psicopedagogico). I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



### Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

**(scuole II ciclo di istruzione)**



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguitamento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



### Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguitamento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



### Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria missione educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



### Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



# Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

## PRIORITA'

Valorizzare la scuola come comunità attiva e aperta al territorio, incrementando l'interazione e la collaborazione con le altre scuole presenti, anche private, con enti e associazioni culturali e sportive, per favorire l'identità di un Istituto nel quale il territorio si riconosce.

## TRAGUARDO

Mantenere aperte le attuali sezioni delle nostre Scuole dell'Infanzia, garantendo l'attivazione dei servizi dei tempi pre e post scuola, oltre all'orario consueto di apertura. Favorire a tutti i livelli la conoscenza del progetto educativo delle nostre scuole dell'infanzia, dei suoi ambienti. Favorire la continuità educativa con la scuola primaria.

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire i momenti di incontro e confronto con le famiglie e gli enti governativi territoriali per dare risposte concrete alle esigenze dell'utenza in merito ai servizi richiesti e collegati alla scuola dell'Infanzia.



# Risultati scolastici

## PRIORITA'

Superare la dimensione trasmissiva e individualistica dell'insegnamento. Personalizzare i curriculi, sia in termini di supporto agli alunni che in termini di sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e delle eccellenze. Migliorare la distribuzione degli studenti per fasce di livello negli esiti all'Esame di Stato.

## TRAGUARDO

Favorire e potenziare una didattica per competenze.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rivedere il Curricolo verticale dei nuclei fondanti delle discipline e adeguarlo ad una didattica per competenze e alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali.





# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITA'

Potenziare le competenze in lingua inglese (listening e reading) a partire dalle classi delle scuola primaria. Potenziare le competenze di comprensione del testo di italiano, a partire dalla scuola primaria, quale competenza chiave per ogni apprendimento. Potenziare competenze logico-matematiche e scientifiche.

## TRAGUARDO

Aumentare gli alunni che si collocano nelle fasce alte di livello negli esiti delle prove standardizzate, per italiano, matematica e anche inglese.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare momenti laboratoriali di potenziamento dello studio delle lingue straniere e di rafforzamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche.





# Competenze chiave europee

## PRIORITA'

Rafforzare le competenze trasversali e in particolare quelle civiche e sociali. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Favorire il benessere fisico e psicologico dell'intera comunità scolastica. Promuovere competenze digitali a favore di una cittadinanza attiva e consapevole.

## TRAGUARDO

Dettagliare il curriculum verticale di educazione civica per ogni ordine e grado di scuola tenendo conto delle linee guida emanate nel 2024. Potenziare la progettualità dedicata all'orientamento, alla luce delle Linee guida del 2022.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali e chiave della cittadinanza, grazie all'uso delle nuove tecnologie e potenziando gli strumenti didattici e laboratoriali in modo da preparare le giovani generazioni alle sfide del futuro.

### 2. Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento innovativi, che si servano delle nuove tecnologie, anche negli spazi e nei tempi dedicati ad attività laboratoriali e STEM, usufruendo anche delle risorse dei PNRR ,conclusi e che verranno in futuro.





## Risultati a distanza

### PRIORITA'

Contrastare la DISPERSIONE SCOLASTICA, in tutte le sue forme, che nel 1<sup>^</sup> ciclo si concretizza con il sostegno a tutte le fragilità di apprendimento.

### TRAGUARDO

Monitorare gli alunni fino alla conclusione dell'obbligo formativo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Continuità e orientamento

Aumentare e sistematizzare nel calendario degli impegni momenti di incontro tra ordini e gradi di scuola diversi, anche sul territorio dell'Ambito 8, e creare strumenti di restituzione di dati confrontabili.





# Esiti in termini di benessere a scuola

## PRIORITA'

Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, in particolare con riguardo all'alimentazione, al movimento e allo sport.

## TRAGUARDO

Sistematizzare e svolgere il programma di Life Skills Training dalla scuola primaria per tutte le classi a vari livelli. Svolgere il programma Life Skills alla scuola secondaria. Educare tutti gli alunni alla pratica della merenda sana e a momenti quotidiani, condivisi anche in classe, di cura del benessere. Favorire il mantenimento del pedibus.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Garantire la presenza dello psicologo e il servizio dello Sportello di ascolto psicopedagogico anche nei prossimi anni.
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Garantire lo svolgimento di laboratori improntati all'educazione affettiva, relazionale.
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Diffondere le buone pratiche legate alla sana alimentazione e alla pratica di movimento e sport.
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Partecipare agli eventi di carattere socio-culturale e sportivo del territorio, per rafforzare la sensibilità alle tematiche del benessere psico fisico come necessario ad ogni cittadino del futuro.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Letti e considerati i due documenti: -Atto di indirizzo del D.S. per la predisposizione del PTOF triennio 2025-28 (18 dicembre 2024); -Integrazione dell'Atto di indirizzo del D.S. per la predisposizione del PTOF triennio 2025-2028 con OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA NEL PIANO DI MIGLIORAMENTO 2025-28 ( 29 settembre 2025), inviati al Collegio docenti e pubblicati anche sul sito ufficiale della Scuola; sono stati individuati le priorità e i traguardi che vengono riportati nel presente RAV, che intendono favorire l'inclusione scolastica, il successo formativo e il diritto allo studio di tutte le alunne e gli alunni, nonché la promozione del benessere a scuola, il potenziamento delle competenze linguistiche e



dell'area STEM, musicali e artistico-espressive, l'educazione interculturale, il potenziamento delle discipline motorie, delle competenze digitali, di quelle trasversali europee volte alla crescita di cittadini consapevoli. Si vuole inoltre favorire la collaborazione attiva e costruttiva tra scuola, famiglie e territorio. In generale si intende promuovere azioni di formazione e aggiornamento rivolte a tutto il personale scolastico, finalizzate ad acquisire e rafforzare competenze digitali, con ricadute positive in termini di inclusione e contrasto alla dispersione scolastica, dando concreto sostegno alle situazioni di fragilità. Le priorità evidenziano la dimensione progettuale verticale dell'Istituto e mirano a radicarlo saldamente sul territorio.